

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
VIA BOLOGNA 148 - TORINO

Istruzione Interna

RICERCA DI OGM IN ALIMENTI E MANGIMI:
ISTRUZIONI DI LAVORO PER LA MACINAZIONE/OMOGENEIZZAZIONE DEL CAMPIONE GLOBALE
PER LA FORMAZIONE DEI CAMPIONI FINALI
A SUPPORTO DELLE AUTORITA' COMPETENTI PER IL CAMPIONAMENTO

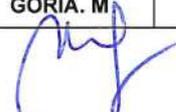
N° 24/MM

STRUTTURA/UO: SS BIOTECNOLOGIE APPLICATE

ED/REV: 0/0

PAGINA 1 DI 7

DATA: 06/02/2022

ED/REV	PREPARATORE	VERIFICA TECNICA	VERIFICA SICUREZZA	VERIFICA AQ	APPROVAZIONE
INDICE	NOME	NOME	NOME	NOME	NOME
00/00	SANT S 	GORIA. M 	RSPP	Ver. ufficio 	FERRARI A. 

Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
Il possessore è responsabile del suo impiego, della riservatezza, della conservazione.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA VIA BOLOGNA 148 - TORINO		
Istruzione Interna		
RICERCA DI OGM IN ALIMENTI E MANGIMI: ISTRUZIONI DI LAVORO PER LA MACINAZIONE/OMOGENEIZZAZIONE DEL CAMPIONE GLOBALE PER LA FORMAZIONE DEI CAMPIONI FINALI A SUPPORTO DELLE AUTORITA' COMPETENTI PER IL CAMPIONAMENTO		
N° 24/MM	STRUTTURA/UAO: SS BIOTECNOLOGIE APPLICATE	
ED/REV: 0/1	PAGINA 2 DI 7	DATA: 06/02/2022

1. SCOPO

- 1.1 Definire gli ambiti di competenza/responsabilità inerenti la conclusione delle operazioni di campionamento, ovvero la formazione del campione finale e delle aliquote per l'analisi, per le matrici che necessitano di macinazione-omogeneizzazione del campione globale
- 1.2 Definire le modalità di gestione ed esecuzione delle attività da parte del personale del Laboratorio di riferimento della SC Biotecnologie applicate dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

2. CAMPO D'APPLICAZIONE

- 2.1 Campioni globali prelevati dalle Autorità Sanitarie Competenti (AA.SS.LL., PCF) di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, costituiti da matrici caratterizzate da una distribuzione non omogenea di OGM eventualmente presenti (matrici con distribuzione NON omogenea di OGM).

3. RIFERIMENTI

- 3.1 Piano Nazionale di Controllo Ufficiale sulla Presenza di Organismi Geneticamente Modificati negli Alimenti 2020-2022
 Allegato 5 – verbale di prelievo
 Allegato 6 - verbale di macinazione/omogeneizzazione
- 3.2 Piano Nazionale di Controllo Ufficiale sull'Alimentazione degli Animali (PNAA) 2021-2023
 Allegato 1 – verbale di prelievo
 Allegato 1 a – verbale di prelievo posto di controllo frontaliere (PCF)
 Allegato 1c – verbale formazione campioni finali (macinazione)
 Allegato 2 – Delega macinazione campione proprietario
 Allegato 2a - Delega macinazione campione Autorità Competente
 Allegato 8 – Linee guida per il campionamento ai fini del controllo ufficiale dei mangimi

4. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

- 4.1 Campione elementare (CE): quantità prelevata da un punto della porzione campionata.
- 4.2 Campione globale (CG): insieme di campioni elementari prelevati da una stessa porzione campionata.
- 4.3 Campione finale (CF): parte del campione ridotto o del campione globale omogeneizzato ("aliquota" così come indicata nell'Allegato 1 del Dl.gs. n. del 02/02/21).
- 4.4 Macinazione: operazione che consente di ridurre in frantumi, in granuli minuti o in polvere il materiale campionato, per mezzo di opportune attrezzature meccaniche

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA VIA BOLOGNA 148 - TORINO		
Istruzione Interna		
RICERCA DI OGM IN ALIMENTI E MANGIMI: ISTRUZIONI DI LAVORO PER LA MACINAZIONE/OMOGENEIZZAZIONE DEL CAMPIONE GLOBALE PER LA FORMAZIONE DEI CAMPIONI FINALI A SUPPORTO DELLE AUTORITA' COMPETENTI PER IL CAMPIONAMENTO		
N° 24/MM	STRUTTURA/UO: SS BIOTECNOLOGIE APPLICATE	
ED/REV: 0/1	PAGINA 3 DI 7	DATA: 06/02/2022

- 4.5 Omogenizzazione: operazione di mescolamento mediante la quale una miscela eterogenea viene resa omogenea. In alcuni casi, l'omogenizzazione della miscela non è sufficiente per determinare l'omogeneità dell'analita contenuto nella miscela
- 4.6 Laboratorio di riferimento: il laboratorio del Controllo Ufficiale (OCL) individuato per effettuare le operazioni di macinazione-omogenizzazione necessarie alla formazione del campione finale e delle aliquote per la ricerca di OGM in alimenti e mangimi, nella cui matrice l'analita non è omogeneamente distribuito.
- 4.7 OSA: Operatore del settore alimentare

5. RESPONSABILITÀ

- 5.1 Le responsabilità di ciascun "attore" coinvolto nell'attività inerente alla formazione del campione finale e delle aliquote per l'analisi riflettono direttamente quelle già designate a termini di legge per le specifiche competenze di ciascuno di essi, nel rispetto di quanto indicato nel PNAA e allegato 8 dello stesso e nel Piano Nazionale di Controllo Ufficiale sulla presenza di OGM negli Alimenti.
- 5.2 L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta non risponde di eventuali non conformità relative a modalità di trasporto, di custodia, di conservazione inerente il destino di campioni e documentazione allegata pervenuti in Istituto, anche attraverso le proprie Sedi accettanti del territorio di competenza, prima della conclusione formale e definitiva delle attività di campionamento per la costituzione delle aliquote per l'analisi, pur rendendosi disponibile, nel caso sia richiesto dalle rispettive Autorità Sanitarie Competenti (AA.SS.LL., PCF) a ricevere tali campioni e inoltrarli, a mezzo corriere interno, presso la sede individuata per la macinazione-omogenizzazione.
- 5.3 L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta non risponde di eventuali non conformità relative alla gestione delle relazioni, delle comunicazioni e delle notifiche verso parti terze (Proprietario, Detentore, Produttore, etc.) coinvolte nelle attività di campionamento svolte prima della conclusione delle stesse, ovvero prima della costituzione delle aliquote campionarie per l'analisi OGM, compreso le operazioni di pesata del campione e della procedura di creazione e confezionamento del campione finale (aliquote).
- 5.4 La definizione delle tempistiche delle operazioni di macinazione è concertata tra il laboratorio dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e le Autorità Competenti (incluso l'eventuale soggetto delegato), le quali comunicano agli OSA, secondo le modalità previste, tempistica e luogo delle operazioni fissate per la conclusione dell'attività di campionamento.
- 5.5 Le responsabilità del personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta sono limitate a quanto attiene alla fruizione dei locali, delle attrezzature e delle attività da questi dipendenti, finalizzate alle operazioni di macinazione-omogenizzazione rese alle Autorità Sanitarie

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA VIA BOLOGNA 148 - TORINO		
Istruzione Interna		
RICERCA DI OGM IN ALIMENTI E MANGIMI: ISTRUZIONI DI LAVORO PER LA MACINAZIONE/OMOGENEIZZAZIONE DEL CAMPIONE GLOBALE PER LA FORMAZIONE DEI CAMPIONI FINALI A SUPPORTO DELLE AUTORITA' COMPETENTI PER IL CAMPIONAMENTO		
N° 24/MM	STRUTTURA/UO: SS BIOTECNOLOGIE APPLICATE	
ED/REV: 0/1	PAGINA 4 DI 7	DATA: 06/02/2022

Competenti (AA.SS.LL., PCF) a supporto della formazione del campione finale e delle aliquote per analisi OGM.

- 5.6 Il Responsabile di Laboratorio o un suo delegato ha la responsabilità dell'organizzazione, del coordinamento e della verifica delle attività svolte dal personale tecnico competente relative alla presente Istruzione Interna.
- 5.7 Il personale tecnico abilitato ha la responsabilità di eseguire le attività connesse alla macinazione - omogeneizzazione per la formazione del campione finale e delle aliquote per analisi OGM in conformità al contenuto della presente Istruzione Interna.

6 SICUREZZA

- 6.1 Le operazioni di macinazione/omogeneizzazione vengono effettuate nel locale B 1.21 sito al primo piano della palazzina B, afferente alla SS Biotecnologie Applicate
- 6.2 Gli operatori addetti alle attività di macinazione/omogeneizzazione devono indossare i seguenti DPI: camice monouso, cuffia monouso, guanti monouso, mascherina chirurgica monouso e tappi auricolari.
- 6.3 Le operazioni di macinazione devono essere effettuate utilizzando materiali puliti e sterilizzati o monouso.
- 6.4 Al fine di ridurre il rischio di contaminazione ambientale e cross contaminazione tra campioni, per contenere la possibile diffusione di polveri generate durante le operazioni di macinazione, eseguire tutte le operazioni sotto la cappa di un sistema aspirante carrellato dotato di filtri.
- 6.5 Il piano di lavoro deve essere ricoperto da un involucro monouso (es. foglio di plastica esteso) da smaltire e sostituire dopo la macinazione di ogni campione.
- 6.6 Al termine delle operazioni di macinazione i materiali monouso devono essere smaltiti in conformità alle prescrizioni della PGS 20I2034 "Gestione rifiuti"; i materiali da ricondizionare utilizzati, comprese tutte le parti degli apparecchi di macinazione/omogeneizzazione a contatto diretto con i campioni, devono essere sottoposti a decontaminazione secondo le specifiche istruzioni; infine la bonifica ambientale, al termine della pulizia e decontaminazione delle superfici e dei pavimenti, deve essere completata mediante trattamento con radiazioni UV per almeno 15 minuti, avendo cura di rispettare le indicazioni di sicurezza per la protezione da radiazioni ottiche artificiali (ROA).

7 ATTREZZATURE MATERIALI DPI

7.1 Attrezzature

- 7.1.1 Mulino a coltelli Robot Coupe R10 (granulometria finale < 750 µm)
- 7.1.2 Mulino a coltelli Retsch GM300 (granulometria finale < 300 µm)
- 7.1.3 Sistema aspirante carrellato dotato di filtri

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA VIA BOLOGNA 148 - TORINO		
Istruzione Interna		
RICERCA DI OGM IN ALIMENTI E MANGIMI: ISTRUZIONI DI LAVORO PER LA MACINAZIONE/OMOGENEIZZAZIONE DEL CAMPIONE GLOBALE PER LA FORMAZIONE DEI CAMPIONI FINALI A SUPPORTO DELLE AUTORITA' COMPETENTI PER IL CAMPIONAMENTO		
N° 24/MM	STRUTTURA/UO: SS BIOTECNOLOGIE APPLICATE	
ED/REV: 0/1	PAGINA 5 DI 7	DATA: 06/02/2022

7.1.4 Bilancia tecnica

7.1.5 Lampade UV

7.2 Materiali

7.2.1 Telo monouso / Sacchi grandi in plastica

7.2.2 Palette

7.2.3 Forbici

7.2.4 Detergente decontaminante tipo DNA-away /Depster/Ipoclorito di sodio 1%

7.3 DPI

7.3.1 Guanti in nitrile

7.3.2 Cuffie monouso

7.3.3 Camici monouso

7.3.4 Mascherine chirurgiche monouso

8. MODALITÀ OPERATIVE

8.1 Adempimenti di competenza delle Autorità Sanitarie preposte alle attività di campionamento

8.1.1 Gli operatori di AA.SS.LL., PCF nell'ambito delle loro competenze intervengono in autonomia nel trattamento del campione globale e nella formazione del campione finale (confezionamento delle aliquote) nel rispetto delle normative vigenti.

8.1.2 Le matrici di alimenti e mangimi, i cui campioni globali è previsto che siano sottoposti a macinazione-omogenizzazione prima di essere costituiti come campioni finali e aliquote per la ricerca di OGM, sono indicate nei rispettivi Piani Nazionali di Controllo Ufficiale

8.1.3 I campioni globali di cui al p.to 8.1.2, una volta che sono stati costituiti, sigillati ed etichettati nel rispetto delle prescrizioni vigenti, devono essere scortati di tutta la documentazione di accompagnamento in conformità alle prescrizioni dei rispettivi Piani Nazionali.

8.1.4 Per il trasferimento dei campioni globali, le Autorità Sanitarie Competenti possono avvalersi delle procedure ordinarie applicate nelle Sezioni territoriali dell'IZS, nel rispetto della definizione degli ambiti di responsabilità dichiarati al p.to 5 della presente procedura.

8.2 Adempimenti di competenza del Laboratorio di riferimento per la macinazione/omogenizzazione dei campioni globali della S.S. Biotecnologie Applicate

8.2.1 Concordare con l'Autorità Competente alla conclusione delle operazioni di campionamento e/o il Delegato la data e l'ora dell'inizio delle operazioni di formazione del campione finale e delle aliquote in modo da garantire che parti terze interessate a presenziare alle operazioni di formazione del campione finale possano essere informate dalle Autorità Competenti con congruo anticipo.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA VIA BOLOGNA 148 - TORINO		
Istruzione Interna		
RICERCA DI OGM IN ALIMENTI E MANGIMI: ISTRUZIONI DI LAVORO PER LA MACINAZIONE/OMOGENEIZZAZIONE DEL CAMPIONE GLOBALE PER LA FORMAZIONE DEI CAMPIONI FINALI A SUPPORTO DELLE AUTORITA' COMPETENTI PER IL CAMPIONAMENTO		
N° 24/MM	STRUTTURA/UO: SS BIOTECNOLOGIE APPLICATE	
ED/REV: 0/1	PAGINA 6 DI 7	DATA: 06/02/2022

8.2.2 Al ricevimento del campione globale, verificare la conformità del verbale di prelevamento, del campione e della documentazione di accompagnamento (corrispondenza tra dati presenti sul verbale e dati riportati su cartellino, delega di responsabilità e documento di riconoscimento).

8.2.3 Nel giorno e nell'ora concordati, procedere alle operazioni di supporto all'Autorità Competente intervenuta per l'effettuazione di macinazione/omogenizzazione del campione secondo quanto descritto dal punto 8.3.

8.3 Macinazione/omogenizzazione del campione globale

8.3.1 Allestire il bancone per l'esecuzione della macinazione proteggendone le superfici con un telo monouso al fine del contenimento delle polveri.

8.3.2 Scegliere la strumentazione da utilizzare sulla base della quantità di campione da macinare.

8.3.3 Fornire i DPI previsti al punto 6.2 per tutti gli operatori coinvolti nell'attività di macinazione.

8.3.4 Favorire l'Autorità Competente / Delegato nelle operazioni di apertura del campione globale e del caricamento dello stesso nell'omogeneizzatore, riempiendo non più della metà del contenitore per minimizzare la fuoriuscita di polveri e il riscaldamento del campione durante la macinazione.

8.3.5 Avviare lo strumento e macinare fino a rendere omogeneo il campione avendo cura di non far riscaldare il campione onde evitare la degradazione del DNA.

8.3.6 Assistere il Delegato dall'Autorità Competente che procede alla formazione e al confezionamento delle aliquote di legge e redige il verbale di macinazione.

8.3.7 Al termine delle operazioni di cui sopra di ogni campione:

- Pulire le superfici e le parti fisse delle attrezzature con soluzione decontaminante;
- Accendere le lampade UV nel locale macinazione nel rispetto delle indicazioni di sicurezza per il rischio da esposizione alle radiazioni ottiche artificiali (ROA).

8.3.8 Decontaminare mediante lavaggio e sterilizzazione in autoclave i materiali e le parti removibili e ricondizionabili delle strumentazioni utilizzate.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA VIA BOLOGNA 148 - TORINO		
Istruzione Interna		
RICERCA DI OGM IN ALIMENTI E MANGIMI: ISTRUZIONI DI LAVORO PER LA MACINAZIONE/OMOGENEIZZAZIONE DEL CAMPIONE GLOBALE PER LA FORMAZIONE DEI CAMPIONI FINALI A SUPPORTO DELLE AUTORITA' COMPETERNTI PER IL CAMPIONAMENTO		
N° 24/MM	STRUTTURA/UO: SS BIOTECNOLOGIE APPLICATE	
ED/REV: 0/0	PAGINA 7 DI 7	DATA: 06/02/2022

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA VIA BOLOGNA 148 – TORINO			
ELENCO DEI DOCUMENTI ALLEGATI ALL'ISTRUZIONE INTERNA			
CODICE DOCUMENTO	TITOLO	ED/REV	N° PAGINE
ELENCO DEI DOCUMENTI COLLEGATI ALL'ISTRUZIONE INTERNA			
CODICE DOCUMENTO	TITOLO		

Il Preparatore
(.....)

Il Responsabile
(.....)

Visto dall'AQ
(.....)

Vedi Firma AQ su
frontespizio